

L'attrice Greta Scacchi in visita privata con la famiglia

martedì 23 agosto 2005

Tursi - Una voluta deviazione dalla statale Sinnica ha portato in Rabatana lâ€™affascinante e bravissima attrice italo-inglese Greta Scacchi, uno dei volti piÃ¹ belli, radiosi e al contempo delicati e sensuali della cinematografia internazionale, da sempre molto attiva anche in televisione e piÃ¹ spesso in teatro. Una visita breve, privata ed intensa, che ha lasciato il segno in tutti coloro che lâ€™hanno incrociata, ma senza riconoscerla, come madre intelligente, bonaria, attiva e premurosa. Con il compagno italo-australiano Carlo Menegazza, assieme ai tre figli (un adolescente, del primo matrimonio di lui, un ragazzo e un bimbo), Ã¨ arrivata nella tarda serata di lunedÃ¬ come una â€œturista per casoâ€, chiedendo in un perfetto italiano un posto per cenare e un albergo. Un viaggio privato e spontaneo, tipico di chi Ã¨ in vacanza, mentre si trasferiva da Taranto a Napoli, â€œnon avendo voglia di proseguire, nÃ© di intossicarsiâ€, ha spiegato successivamente. Dopo la sosta nellâ€™apprezzato ristorante â€œLâ€™Incontroâ€ di Rocco Tarulli, la famiglia ha raggiunto prima di mezzanotte lâ€™albergo Poetiâ€, della famiglia di Paolo Popia. Che ci ha raccontato: â€œfaceva un poâ€™ freddo ed erano tutti con dei grandi cappelli per difendersi dagli spiriti nel caso si fossero perduti, diceva lâ€™attrice ai figli, in un gioco divertente; Ã¨ stata lei che ha preparato in cucina un frullato di banane ai bambini piccoli, prima di ritirarsi in camera. Quindi, ha chiesto un televisore, per vedere un programma su RaiTre partecipato dal padre. Curiosamente, la signora era a piedi nudi allâ€™interno della strutturaâ€. Il risveglio devâ€™ essere stato emotivamente coinvolgente, consapevoli di essere â€œin un luogo suggestivo com raramente capitaâ€, se di buon mattino lâ€™intraprendente coniuge, grande esperto di ingegneria e restauri, si Ã¨ concesso una camminata di due ore nei vicoli del centro storico, anche nel rione San Michele e Petto, interessato soprattutto al Palazzo Camerino, arrivando puntuale alla colazione. Mentre ci si preparava alla partenza, verso le undici, Greta Scacchi si Ã¨ intrattenuta con Antonio Popia, neo vincitore del Premio nazionale di poesia dialettale Albino Pierro, autore di una ricostruzione filmata dei tursitani anni Cinquanta. Parlando di cinema, di Mel Gibson, dei fratelli Taviani e della preannunciata visita di Francis Ford Coppola (giÃ suo compagno di Giuria a Cannes), oltre che delle â€œstruggenti bellezze ravvicinateâ€, solo allora ha rivelato la propria identitÃ , ringraziando tutti per la â€œesquisita ospitalitÃ ricevutaâ€. Troppo taro anche per scattare delle foto. Poi si Ã¨ incamminata con i figli, come se fosse di casa nellâ€™antico borgo e nei vicoli, sostando parecchio nella chiesa di Santa Maria Maggiore. Hanno affrontato la discesa della â€œpitrizzaâ€ e i sottostanti rioni, fino in piazza dove li attendeva il compagno con la grande auto dai vetri anneriti. Nel congedo, la loro speranza e lâ€™annuncio di â€œritornare tra una decina di giorni con lâ€™amico Antonio Zeccola, originario di Muro Lucano, tra i grandi produttori cinematografici e massimo esercente di cinema in Australiaâ€. FILMOGRAFIA ESSENZIALE Figlia dâ€™arte, il padre Ã¨ un affermato pittore, Greta Scacchi, allâ€™anagrafe G. Gracco, 45 anni, Ã¨ nata a Milano, ma si Ã¨ trasferita giovanissima a Londra, dove si Ã¨ imposta nel mondo dello spettacolo, allâ€™attenzione della televisione e di grandi cineasti. Attualmente vive in Australia. Con una lunga carriera, a fianco di grandi e numerosi divi hollywoodiani ed europei, la ricordiamo indimenticata protagonista di selezionati film dâ€™autore come â€œCalore e polvereâ€ (1982) e â€œJefferson in Parisâ€ (1991), â€œIvory, â€œPresunto innocenteâ€ (1990) di Alan J. Pakula, â€œIl sale sulla pelleâ€ (1992) di Andrei Birkin, â€œIl violino rosso di Francois Girard, â€œPaura e amoreâ€ di Margarethe von Trotta. Ma ha lavorato anche con registi italiani come Roberto AndÃ² (â€œSotto falso nomeâ€, 2003), i fratelli Vittorio e Paolo Taviani (â€œGood morning Babiloniaâ€, 1987) e Vito Zaggarro (â€œdella lunaâ€, 1987). Nelle sale con â€œSyrianaâ€ (2005) di Margaret Baer, Ã¨ in arrivo â€œBeyond The Seaâ€ di Kevin Spacey. Salvatore Verde